



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 31 del 26/02/2026

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026. VARIAZIONE STANZIAMENTO FONDO INIZIALE DI CASSA. STORNI DI PEG. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Assente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente
LINGUA VALERIA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2026. VARIAZIONE STANZIAMENTO FONDO INIZIALE DI CASSA. STORNI DI PEG. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23.6.2011 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, Supplemento ordinario 42 Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2025 (entrata in vigore del provvedimento 01/01/2026);

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 18.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento DUP 2026-2028, del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati;
- deliberazione Giunta Comunale n. 263 del 30.12.2025 di approvazione del Peg finanziario 2026-2028;
- determinazione dirigenziale n. 4 del 07.01.2026 di approvazione di riaccertamento parziale residui (spesa di personale) rendiconto 2025;
- determinazione dirigenziale nr. 22 del 12.01.2026 di approvazione di riaccertamento parziale residui (parte investimenti) rendiconto 2025;
- deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2026, di approvazione prospetto aggiornato risultato presunto di amministrazione 2025, applicazione avanzo presunto, variazioni di bilancio e peg 2026;
- deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 12.02.2026, di approvazione prospetto aggiornato risultato presunto di amministrazione 2025, applicazione avanzo presunto, riaccertamento parziale di residui, variazioni di bilancio e peg 2026;

Richiamato l'art. 175 del TUEL “*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*”;

Considerata la necessità di adeguare l'importo del fondo di cassa iniziale 01.01.2026 che dai presunti euro 17.000.000,00 (dato inserito nel BP iniziale 2026/2028 approvato in data 18.12.2025) deve essere aggiornato al valore finale effettivo al 31.12.2025 pari ad euro 21.608.394,95, con una variazione di cassa sul fondo iniziale 2026 di euro 4.608.394,95;

Ravvisata la necessità di effettuare alcuni storni di spesa di Peg 2026, come da allegati sub lettere A (competenza) e B (cassa);

Richiamato il regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C.105 del 18.12.2012;

Dato atto che in seguito all'adozione del presente atto si conferma il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio, di competenza e cassa, e la previsione di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'art.1, commi 858 e seguenti, della Legge n.145/2018, di istituzione del nuovo accantonamento, obbligatorio dal 2021, nella “Missione 20” del bilancio di previsione, denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.);

Visto Il comma 2 dell'articolo 9 del dl n. 152/2021 che modifica, rendendola più incisiva, la disciplina delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che la misura del predetto accantonamento viene determinata sulla base dei dati della Piattaforma Area RGS del M.E.F., in particolare quando:

“a)...il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
b) ... se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. ;”

Rilevato che, come risulta dai dati della Piattaforma Area RGS, calcolati dalla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali):

- lo stock del debito commerciale scaduto al 31 dicembre 2025 è di euro 30.679,28 rispetto allo stock scaduto al 31 dicembre 2024 di euro 62.802,04;
- lo stock del debito commerciale scaduto al 31 dicembre 2025 di euro 30.679,28 è pari al 0,27% dell'ammontare complessivo dei documenti di spesa ricevuti nel 2025 pari a complessivi euro 11.276.906,21;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a -17,94 gg;

Dato atto che non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 152/2021;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di adeguare Il fondo di cassa iniziale 01.01.2026 al valore finale effettivo al 31.12.2025 pari ad euro 21.608.394,95.
- 2) di variare le previsioni del PEG 2026-2028 A (storno competenza 2026) e B (storno cassa 2026).
- 3) di dare atto che, dopo le suesposte variazioni, le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza del bilancio di previsione 2026/2028 sono in linea con i vigenti vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che non ricorrono, per l'esercizio 2026, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 152/2021.

- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di deliberare in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA